UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Geography of The Environment and Environmental Policy

2526-2-F8802N060

Obiettivi formativi

1. Conoscenza e capacità di comprensione: acquisire conoscenze avanzate sui concetti di territorio, luogo e ambiente, intesi come reti complesse di relazioni e configurazioni della territorialità; comprendere la pluralità di significati attribuiti all'ambiente nelle diverse tradizioni culturali; conoscere le principali teorie e pratiche dell'ambientalismo, con particolare attenzione alle relazioni tra esseri umani e altri animali.
2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate: applicare strumenti concettuali per decostruire i discorsi mediatici e culturali sul tema dell'ambiente.
3. Autonomia di giudizio: Sviluppare capacità critica nella lettura delle narrazioni ambientali, sia istituzionali sia popolari.
4. Abilità comunicative: comunicare in modo chiaro e argomentato le proprie analisi e riflessioni, saper presentare e discutere criticamente discorsi, immagini e narrazioni sul territorio e sull'ambiente.
5. Capacità di apprendere: sviluppare un approccio autonomo, critico e riflessivo nei confronti delle questioni ambientali e territoriali; saper integrare prospettive interdisciplinari, ampliando la comprensione delle complesse interazioni tra società, ambiente e animali.

Contenuti sintetici

Una breve introduzione ai contenuti teorici della disciplina e alla metodologia di analisi sarà seguita da un'analisi critica del discorso sull'ambiente e sulla sua evoluzione. Particolare attenzione sarà dedicata all'analisi del discorso sull'ambiente, in relazione agli anomali non umani, alle convivenze interspecifiche, alla relazione di potere che ci connette agli animali non umani e alle forme di sfruttamento cui sono sottoposti. Nella seconda parte del corso, verranno selezionati dei testi di cultura popolare, da analizzare in gruppo, per decostruire il discorso sull'ambiente da essi prodotto e veicolato.

Programma esteso

Il corso si articola in tre parti; la prima comprende un'introduzione alla popular geopolitics e alla ecocritical geopolitics. Il secondo si concentra sull'analisi dei discorsi sull'ambiente. Il terzo, di natura applicativa, è incentrato sulla visione e la lettura di testi di geopolitica popolare, di diversa origine.

Prerequisiti

nessuno

Metodi didattici

didattica erogativa in presenza: 70%
didattica interattiva in presenza: 30%
La didattica interattiva prevede lavori in sottogruppo, preparati e discussi durante il corso.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prove in itinere: non sono previste prove in itinere nel corso; la valutazione finale si basa sulla prova orale o sulla discussione critica, come descritto di seguito.

Tipo e articolazione delle prove d’esame:
L’esame finale consiste in una prova orale, volta a verificare la preparazione complessiva dello studente sugli argomenti del corso.
In alternativa, per gli studenti e le studentesse che abbiano frequentato almeno il 75% delle lezioni, è prevista una discussione critica focalizzata sull’analisi di uno o più testi di cultura popolare relativi ai temi ambientali e territoriali. Questa modalità permette di approfondire la capacità di lettura e decostruzione dei discorsi culturali sul territorio e sull’ambiente.

Testi di riferimento

1. E. dell’Agnese, “Geografia politica critica”, Milano, Guerini, 2024
2. E. dell’Agnese, Ecocritical geopolitics, Routledge, 2021
3. Yi-Fu Tuan, La natura forzata, Red edizioni

Sustainable Development Goals

PARITÁ DI GENERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE